

Bassano del Grappa (VI), 22 gennaio 2020

COMUNICATO ASSOCIATI N.40

Caro Associato,

ti segnalo che la stampa di oggi riporta le richieste effettuate dal PM, in camera di consiglio, nel procedimento penale contro i Cenni e Valentini.

Se le informazioni fuoriuscite dal contesto di riservatezza del tribunale saranno confermate attesterebbero che il PM ha condiviso le tesi dei commissari dimissionari che individuavano nello spin off immobiliare la causa dell'insolvenza di Mercatone Uno.

Non ci è dato conoscere cosa ha richiesto il PM in merito al sequestro di CVE, la società immobiliare oggetto dell'accusa.

Se il PM non avesse ragioni per confermare il sequestro, nella sostanza tutto l'impianto accusatorio non produrrebbe effetti concreti per i creditori. E la tesi dei commissari di utilizzare tale patrimonio per far fronte al deficit creato dalla gestione commissariale, si parla oramai di oltre 400 milioni compreso il fallimento Shernon, non sortirebbe alcun beneficio per i crediti, in particolare dei fornitori.

Restiamo in attesa della sentenza che dovrebbe essere presa dal Giudice entro i primi giorni di febbraio per meglio comprendere come i fornitori potranno trovare la soluzione per i crediti vantati verso il Gruppo Mercatone Uno ed in particolare dei crediti prededucibili vantati nei confronti della gestione del MISE e Shernon.

William Beozzo